

Servizio di assistenza tecnica e strutturazione di un ufficio Opportunità comunitarie in 12 comuni italiani

Obiettivi Generali

Potenziare la conoscenza da parte degli amministratori in merito alle politiche europee e alle opportunità offerte dai programmi finanziati dall'Unione Europea.

Accrescere le competenze tecniche dei funzionari comunali relative al sistema dei fondi diretti dell'Unione, incrementando quindi le possibilità di sviluppo locale attraverso risorse finanziarie aggiuntive.

Azioni

Prima fase: fase di avvio del progetto

1. in un apposito sito web del progetto **Opportunità comunitarie** www.progettaconleuropa.it saranno reperibili: materiali didattici e di approfondimento, dispense delle giornate formative, informazioni e aggiornamenti rispetto ad eventi e attività del progetto, risposte a domande frequenti su bandi e programmi, schede di monitoraggio, area dedicata per il tutoraggio on-line.

Seconda fase: implementazione delle competenze e avvio della strutturazione dell'ufficio **Opportunità comunitarie** interno alle amministrazioni beneficiarie.

1. visita preliminare di 2 giorni di 4 unità (2 amministratori locali e 2 funzionari) presso gli uffici della Fondazione a Bruxelles e workshop sui principali ambiti di intervento dell'UE, dei principali programmi di interesse dei comuni urbani, incontri con le istituzioni e presentazione di esperienze di città europee di successo.
2. lavoro collettivo per 1 ulteriore giornata, rivolta al solo personale tecnico, al fine di trasferire le competenze necessarie alla partecipazione a bandi europei attraverso interventi di esperti e attività di laboratorio. Particolare attenzione verrà dedicata alla lettura di bandi e all'elaborazione di idee progettuali; alla costruzione del budget e ai meccanismi di rendicontazione; alla costruzione di partenariati internazionali.
3. lavoro a distanza per l'elaborazione di proposte e la redazione delle prime bozze progettuali con tutoraggio on-line durante l'arco del progetto.

Terza fase: missione per la verifica delle modalità attuative e approccio alle problematiche.

4. elaborazione e condivisione on-line di guide metodologiche per la gestione e l'implementazione del ciclo di un progetto-tipo;
5. missione in 4 dei comuni beneficiari scelti sulla base delle necessità/opportunità, per affiancamento e verifica degli obiettivi raggiunti nella strutturazione dell'ufficio e dell'intersettorialità. La missione vedrà la partecipazione di due tecnici del team di progetto di ANCI IDEALI, dei 2 funzionari di altri 2 comuni beneficiari collocati nell'area geografica di quello ospitante, oltre naturalmente ai tecnici del comune ospitante. Ogni missione prenderà perciò in esame 3 comuni beneficiari.

Quarta fase: collaudo e attività a regime

6. inserimento dei comuni nella lista di beneficiari dei servizi di ANCI IDEALI, lavoro congiunto su progetti comunitari e diverse attività di networking e partecipazione ai bandi europei per un bimestre.

Durata del progetto

2 maggio-30 novembre 2009

Il primo mese per l'organizzazione e l'avvio del servizio, i successivi 3 mesi per le attività formative e l'assistenza e gli ulteriori 2 mesi di sperimentazione ed inserimento del Comune beneficiario nel circuito progettuale della Fondazione.

Monitoraggio dei risultati attesi: schede di monitoraggio verranno somministrate per aiutare il Comune nell'implementazione del progetto. Le schede censiranno la realizzazione delle varie fasi, il livello di partecipazione dell'amministrazione alla realizzazione del progetto, la sostenibilità nel tempo delle attività messe in atto attraverso il progetto.

Monitoraggio del livello di soddisfazione: i Comuni riceveranno apposite schede per rilevare il livello di gradimento del servizio durante il periodo di implementazione e al termine del progetto.

Comuni beneficiari: 12 Comuni capoluogo di Provincia che avranno aderito alla proposta entro il 28 maggio.